

PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 (Secondo Piano straordinario RTDb – Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856) D.R. n. 1313 del 02/05/2022 (Rif. 1937).

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2038/2022 del 06/07/2022 e composta da:

- a. Prof. Guido Fabrizio Milanese
- b. Prof. Renato Oniga
- c. Prof. Mariantonietta Paladini

si è riunita per la prima volta il giorno 1 agosto 2022 alle ore 10,00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Renato Oniga e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof. Mariantonietta Paladini.

La Commissione prende atto che dal 07/07/2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la

congruenza con il settore concorsuale e la significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: mediante dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata, oppure l'essere il primo autore o l'autore di riferimento.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata direttamente da parte della Commissione attraverso la lettura e traduzione di un brano in lingua inglese tratto da un contributo scientifico pertinente il SSD.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

Descrizione del punteggio

TITOLI E CURRICULUM: MASSIMO 30 PUNTI:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: massimo 5 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: massimo 8 punti;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 6 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: massimo 4 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo 4 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 3 punti;

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI: MASSIMO 50 PUNTI

Massimo 4 punti per ciascun saggio o articolo e massimo 6 punti per ciascuna monografia.

DISCUSSIONE PUBBLICA TITOLI E PUBBLICAZIONI - PROVA DI LINGUA: MASSIMO 20 PUNTI

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11,00.

1 agosto 2022

LA COMMISSIONE

Presidente Renato Oniga

Componente Guido Fabrizio Milanese

Segretario Mariantonietta Paladini